

## "CANTIMBANCO"

**Direttore: Roberto Balconi**

**Cantus:** Yoko Sugai\*, Patrizia Vaccari\*, Vittorianna Macchi  
**Altus :** Alessandro Simonato\*, Angela Troilo, Anna Bessi  
**Tenor:** Yasuharu Fukushima\*, Matteo Valbusa, Nicolò Pasello  
**Bassus:** Marco Radaelli\*, Cristian Bugnola, Andrea Favari  
**Cornetti:** Andrea Inghisciano, Flavio Cinquetti  
**Tromboni:** Cristiano Boschese, Roberta Pregliasco  
**Dulciana:** Dante Bernardi  
**Violone:** Gianni Sabbioni  
**Cembalo:** Emanuela Perlini  
**Organo:** Marcello Rossi

*Direzione artistica: Andrea Favari - Co-direzione artistica e trascrizioni: Flavio Cinquetti*

*Curatore del progetto: Vittorianna Macchi, Emanuela Perlini*

*Ente Promotore: Associazione Culturale di Promozione Sociale CANTIMBANCO*

**Roberto Balconi**, milanese, ha studiato canto nella sua città e in Inghilterra. Il suo repertorio, spaziando dalla musica medievale alla contemporanea, si concentra sul periodo barocco, di cui ha approfondito gli studi e la tecnica, affermandosi come uno dei maggiori e più raffinati interpreti internazionali delle opere di Monteverdi e Handel, delle cantate di Bach, del repertorio cameristico italiano del sei e settecento. Si è esibito, nei maggiori teatri e festival di musica antica mondiali, con, tra gli altri, The English Baroque Soloists, Il Giardino Armonico, Il Complesso Barocco, The Consort of Musicke, Venice Baroque Orchestra, Concerto Italiano, Europa Galante, sotto la guida di direttori quali J. E. Gardiner, I. Fischer, G. Nosedà, G. Leonhardt, M. Minkowski, A. Demarchi, O. Dantone, R. Alessandrini.

Da anni affianca all'attività vocale quella di direttore, nella cui veste ha curato, tra le altre, l'esecuzione di *Ariodante*, *Alceste*, *La Resurrezione*, *Chandos Anthems* di Handel; i mottetti di Bach; gli *Stabat Mater* di D. Scarlatti, Pergolesi e Vivaldi; *Le sette ultime parole di Cristo* di Haydn; *Dido & Aeneas* di Purcell; *La serva padrona* di Pergolesi, l'opera *Les deux chasseurs et la laitière* di Duni in prima esecuzione e registrazione moderne.

Ha fondato e dirige l'ensemble Fantazyas. Ha registrato per DG Archiv, Virgin Classics, Harmonia Mundi France, Opus 111, Glossa, Naxos e altre case discografiche, e per numerose emittenti radiofoniche e televisive.

### Con il contributo



REGIONE del VENETO



ACCADEMIA FILARICA di VERONA



CASSA DI RISPARMIO  
SPARKASSE

### Con il patrocinio



Registrazione del CD effettuata il 17-18-19-20 novembre 2011 nel Salone Barbaro del Palazzo Vescovile di Monteforte D'Alpone.

In copertina: Affresco "L'Udito" di Palazzo Orimbelli (VR), fotografia di Stefano Saccomani. Stemma dell'Abate Cocconio-affresco Abazia di S.Stefano - Isola della Scala (VR) fotografia di Filippo Faccincani. *Si ringrazia:* Fondazione Cariverona per il sostegno al progetto, Archivio Storico Lateranense di Roma, Biblioteca Ariosteia di Ferrara, Marco Materassi, Hugh Ward Perkins, Il Comune di Monteforte D'Alpone (VR), Don Tiziano Brusco, Amici del Conservatorio di Mantova, la Diocesi di Mantova.

Cantimbanco: WWW.CANTIMBANCO.IT

Ensemble CANTIMBANCO 

## STEFANO BERNARDI E LA MUSICA BAROCCA A VERONA "MOTETTI IN CANTILENA A QUATTRO VOCI"

*Con alcune Canzoni per sonare con ogni sorte di Stromenti,  
con il basso per l'Organo (1613)*

**Verona Sala Maffeiana**

**1 giugno 2012 ore 17,00**

**Convegno**

**Verona Chiesa di S. Fermo Maggiore**

**2 giugno 2012 ore 20,45**

**Concerto**

**Mantova Basilica Palatina di Santa Barbara**

**3 giugno 2012 ore 18,00**

**Concerto**



## Convegno

presentazione del volume e della registrazione  
Verona 1 giugno, Sala Maffeiana

Relatori: Marco Materassi, Marco Repetto  
Moderatrice: Emanuela Perlini  
Ensemble CANTIMBANCO



Dopo quattro anni trascorsi a Roma « per poter guadagnare qualche sorte di perfezione » nel mestiere di compositore, il veronese Stefano Bernardi fa ritorno alla città natale alla fine del 1611. A richiamarlo a Verona sono la nomina a maestro di cappella della Cattedrale e l'incarico di « maestro di musica » all'Accademia Filarmonica. [...] A Verona Bernardi porta i frutti dell'esperienza romana [...] ma soprattutto il contatto diretto con la piena fioritura di una produzione mottettistica nella quale si privilegia la rappresentazione degli « affetti » piuttosto che il rigore costruttivo della « prima prattica ». Il nuovo stile di concerto si diffonde di lì a poco con Giovanni Croce. Giovanni Paolo Cima e Alessandro Grandi. [...] Il *Motetti in cantilena* di Stefano Bernardi si inseriscono a pieno titolo in questo quadro, per contiguità cronologica e soprattutto per i punti di contatto che essi presentano [...]; il termine *cantilena* assume un preciso significato stilistico, diverso da quello comunemente accolto nella trattatistica con la generica

accezione di « brano musicale » o « linea melodica ». Nel caso specifico, *cantilena* individua una particolare applicazione dello stile concertato consistente nell'alternare episodi solistici (una o più voci) e sezioni di « ripieno » per lo più con funzione di ritornello.

Il primo a seguire Croce in tale direzione è Stefano Bernardi con i *Motetti in cantilena a quattro voci*, *Con alcune Canzoni per sonare con ogni sorte di Stromenti, con il Basso per l'Organo* [...] *Opera Quinta*, pubblicati nel 1613. Questo « modo di concertar » offre a Bernardi, a oltre un anno dal suo rientro a Verona e dalla nomina a maestro di cappella in duomo, una propizia occasione per presentarsi nelle sue nuove funzioni con un'opera che si segnali per le novità stilistiche in essa contenute, ponendosi così in linea di continuità con la tendenza avviata dai suoi predecessori. [...] Con l'alternanza soli/tutti, l'opposizione scrittura imitativa/omioritmia è la risorsa impiegata da Bernardi per creare effetti di spazialità sonora che divengono anche elementi di scansione strutturale, in una notevole varietà di soluzioni che dello stile « in cantilena » offrono una interpretazione più flessibile e articolata rispetto ai modelli di Fattorini e Croce. [...] Particolare risalto è dato al gioco dei contrasti nei mottetti destinati alla devozione mariana (nn.1,7,8,19). Il culto della Vergine è assai sentito anche a Verona. [...] Per questo i testi mariani assumono paramenti musicali di una certa solennità. Nei *Motetti in cantilena* Bernardi raccoglie un campionario esemplare delle combinazioni stilistiche che il trattamento delle voci in « concerto » all'epoca può offrire. La sistematica esplorazione degli effetti derivanti dall'accostamento/contrapposizione di trame e piani sonori diversi determina il carattere sperimentale e progressivo della raccolta che con modalità del tutto analoghe il compositore veronese riproporrà di lì a un paio d'anni sul versante profano con i *Concerti Academici*, una sorta di seconda parte d'uno stesso progetto.

(abstract: Stefano Bernardi "Motetti in Cantilena a quattro voci" 1613 - a cura di Marco Materassi - trascrizioni di Flavio Cinquetti - Lucca, LIM editrice 2012)

I *Motetti in Cantilena* (1613) sono dedicati all'Abate Silvano Cocconio che si prestava a lasciare l'Abazia di Isola della Scala. in provincia di Verona, ovvero la Pieve di Santo Stefano.

## MOTETTI IN CANTILENA A QUATTRO VOCI

(ordine dei motetti nella stampa originale)

- |                               |                              |
|-------------------------------|------------------------------|
| 1. <i>Osculetur me</i>        | 16. <i>Anima nostra</i>      |
| 2. <i>Viri sancti</i>         | 17. <i>Haec dies</i>         |
| 3. <i>Isti sunt</i>           | 18. <i>Exultate iustis</i>   |
| 4. <i>Super Omnia</i>         | 19. <i>Gaudeamus omnes</i>   |
| 5. <i>Salvum me fac</i>       | 20. <i>Gustate et videte</i> |
| 6. <i>Invocavi</i>            | 21. <i>Sonata prima</i>      |
| 7. <i>Cum iucunditate</i>     | 22. <i>Sonata seconda</i>    |
| 8. <i>Nativitas gloriosae</i> | 23. <i>Sonata terza</i>      |
| 9. <i>Benedictus Deus</i>     | 24. <i>Sonata quarta</i>     |
| 10. <i>O pretiosum</i>        | 25. <i>Sonata quinta</i>     |
| 11. <i>Paratum cor meum</i>   | 26. <i>Sonata sesta in</i>   |
| 12. <i>In te Domine</i>       | <i>sinfonia</i>              |



**L'ENSEMBLE CANTIMBANCO** è una formazione di cantanti e strumentisti provenienti esperienze musicali diverse che hanno frequentato corsi di specializzazione di musica antica. Ha collaborato con l'Accademia Strumentale Italiana con "Membra Jesu Christi" di D. Buxtehude. Riscopre e presenta una Messa di S. Bernardi "Il bianco e dolce cigno". L'ensemble Cantimbanco nel 2001/2002 frequenta un corso di interpretazione madrigalistica tenuto da Alan Curtis a Bazzano (Modena) e si esibisce nella rassegna "Corti e Cortili" (Emilia), Musica Antica a S. Giorgetto (Verona), Alia Musica (Emilia), Festival Cusiano di Musica Antica (Novara), Rovereto Venexiana (Trento). Nel 2004 Cantimbanco si costituisce come Associazione Culturale di Promozione Sociale. Nell'ambito concertistico si propone in formazioni variabili, da cinque a trenta elementi e si esibisce in molteplici programmi. Nel 2005, istituendo al suo interno un "laboratorio di musica barocca" per l'approfondimento e la ricerca di materiale musicale del '500 e '600 veneto, inizia il progetto "**Stefano Bernardi e la musica barocca a Verona**"; trascrive e pubblica l'edizione critica per la LIM dei "Concerti Academici con varia sorte di Sinfonie a sei voci-1618 di S. Bernardi" e nel 2008 registra e pubblica per l'Accademia Filarmonica di Verona il CD. Nel 2008 in occasione dell'anniversario del 5° centenario di Andrea Palladio (1508-2008), propone un progetto di ricerca, trascrizione ed esecuzione dal titolo "Suavi melodie e musica sacra nelle architetture Palladiane" con concerti multimediali della Messa a sei voci "Quando lieta sperai" (1572) di Andrea Gabrieli (Venezia ca 1510 o ca 1533-1585), il Magnificat (1578) e il Deus Misereatur Nostri (1568) a dodici voci, sullo sfondo di fotografie delle opere Palladiane dell'archivio CISA. Nel 2009 e nel 2010, collabora con l'attore veronese Roberto Puliero allo spettacolo teatrale, replicato in numerosi luoghi storici, dal titolo "Il Palio di Verona". Nel 2012 pubblica per la LIM il secondo volume in edizione critica dei "Mottetti in Cantilena" di Stefano Bernardi e registra il CD per la Tactus.